

REGIONALI: TAJANI, "DA URNE UN SEGNALE, CONTRATTO DI GOVERNO NON VA"

11 Febbraio 2019



ROMA – La vittoria elettorale in Abruzzo “conta, perché ci dice quanto gli italiani abbiano bisogno di una proposta credibile. Ma paradossalmente, anche se avessimo perso, ci sarebbe stato comunque bisogno di un centrodestra coeso per governare l’Italia in un momento così difficile”.

Lo dice – in un’intervista al *Corriere della Sera* – il vice presidente di Forza Italia, Antonio Tajani, per il quale “un dato è chiaro e innegabile: senza FI non si vince, non esiste un centrodestra che possa fare a meno di noi”.

“La coalizione di centrodestra è l’unica che abbia la forza e la capacità di guidare questo Paese”, afferma, l’unica “possibile, omogenea, con un programma comune che si basa su contenuti, non su slogan”, “noi abbiamo idee comuni sul futuro del Paese e su come risolvere una crisi che ci ha portato in recessione: flat tax, sì alle grandi opere, sgravi alle famiglie, lavoro per i giovani. Non esiste altra coalizione che abbia programmi e ricette serie e compatibili come le abbiamo noi”.

Salvini e Luigi Di Maio hanno contratto.

“Che ha prodotto cosa? – chiede Tajani – Un reddito di cittadinanza che non dà alcuna prospettiva di crescita al Paese? Questo governo non sta facendo nulla per superare la crisi”.

Avverte quindi il leader leghista Matteo Salvini e Giorgia Meloni: “Col sovranismo degli slogan non si va da nessuna parte, non si incide nella realtà europea, non si lavora alle riforme”.